



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n.187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 12 del 1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

VISTA la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, ed in particolare l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con Deliberazione. n. 268 del 10 novembre 2015;

VISTA la circolare prot. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei Beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge 208/2015, ammontante ad euro 207.484.629,35;

VISTA la circolare prot. 24315 del 30 dicembre 2016 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione, ad integrazione delle precedenti circolari e con riferimento a tutte le operazioni imputate al PO FESR 2007-2013 specifica, in ordine al termine ultimo di pagamento delle spese certificabili PO FESR 2007-2013 (punto 1 della stessa circolare), alla lettera c), che le spese imputate al Programma Complementare di Azione e Coesione 2014-2020, non devono essere state per forza effettivamente sostenute dai beneficiari finali e/o rimborsate a questi ultimi entro la data di presentazione dei documenti di chiusura del PO FESR 2007-2013 alla Commissione UE;

VISTA la nota n. 19847 del 18.04.2017, integrata dalla successiva nota n.23829 dell'11.05.2017 con cui il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio 3 Patrimonio – ha chiesto di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2017, la somma di euro 4.014,71 sul capitolo 776422;

VISTA la nota n.27165 del 31.05.2017 con cui il medesimo Dipartimento regionale dei Beni Culturali ha chiarito che il Comune di Niscemi ha indicato, per mero errore, nel quadro economico allegato alla richiesta di proroga prot. 11119 del 28.02.2017, un importo di somme da impegnare pari ad euro 295.501,11 anziché euro 299.515,82;

VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Municipale del comune di Niscemi n.21 del 31.01.2017 da cui si evince che le opere realizzate risultano funzionanti;

VISTA la nota n.23431 del 15.05.2017, integrata dalla successiva nota n.26956 dell'1.06.2017, con cui la Ragioneria centrale competente ha trasmesso le sopra citate note dipartimentali esprimendo parere favorevole;

VISTO il D.R.A. n. 2 del 18 gennaio 2017 con il quale, per l'esercizio finanziario 2016, è stato ridotto l'accertamento effettuato sul capitolo 7006 con DDG n.303 del 26.08.2016 ad euro 79.349.323,76, importo corrispondente al totale degli impegni effettuati al 31.12.2016 sui corrispondenti capitoli di spesa, ed è stata contemporaneamente accertata per l'esercizio finanziario 2017 la somma di euro 60.815.921,96 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 4.014,71 sul capitolo 776422 per interventi a regia regionale, con la contestuale iscrizione di pari importo sul capitolo di entrata 7006;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2017** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che in termini di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale		
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	+ 4.014,71	+ 4.014,71
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche		
 Capitolo 7006		
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC).	+ 4.014,71	+ 4.014,71
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana		
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali		
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 4.014,71	+ 4.014,71
 Capitolo 776422		
Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 3.1.1, 3.1.3 e 3.1.4 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.	+ 4.014,71	+ 4.014,71

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 27.06.2017

F.to IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Davide Marino)